



Fondazione A.R.C.A. Biblioteca Speciale

Via Maierini, 34 - 60019 Senigallia (An)
Tel. 0717931107

Email: bibliotecaspeciale@fondazionearca.org
www.fondazionearca.org

 [fondazione ARCA - Autismo Relazioni Cultura e Arte](#)

 [bibliotecaspeciale.arca](#)



Organizzato da:



Lettori si nasce Anni 2020 - 2021

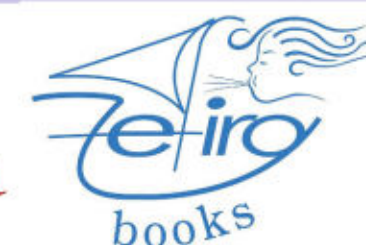
Progetto di Mus-e Italia Onlus,
con il contributo del CEPELL e del Mibact - Bando Leggimi 0-6
Progetto realizzato con il finanziamento del Centro per il libro
e la lettura



Con la partecipazione degli Istituti Comprensivi di prossimità



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



PERCHE' VALE LA PENA LEGGERE E LEGGERE FIN DA PICCOLI?

- Perché viaggiare tra i libri è una delle esperienze più belle e appaganti; nella storia nascosta tra le pagine, ogni lettore trova un pezzetto di sé e della sua vita.
- Perché i bambini sono «nati per leggere» e hanno fame di lettura.
- Perché, oltre alla lettura, i bambini hanno fame anche di relazioni: con il libro si creano mille occasioni per condividere esperienze e stare insieme in modo piacevole e incidendo anche nella formazione della personalità.
- Perché la lettura condivisa permette ai genitori di comprendere meglio la sfera emotiva, effettiva e cognitiva dei propri figli e consente ai figli di conoscere più a fondo i genitori, anche al di fuori del consueto ruolo di cura e accudimento.
- Perché la voce che legge, specie se quella della mamma o del papà, ha un potere rilassante sui piccoli e conferisce un ritmo piacevole ai riti della vita quotidiana, ad esempio quello della buonanotte e del risveglio.
- Perché la lettura ad alta voce abitua all'ascolto e a prolungare gradatamente i tempi di attenzione, a seguire narrazioni più articolate e a proporre interazioni più pertinenti.
- Perché le storie creano risonanze e stimolano curiosità e fantasia, ma aiutano anche a conoscere meglio la realtà che ci circonda e a capire meglio noi stessi.
- Perché attraverso la lettura di immagini e parole i bambini ampliano il proprio vocabolario iconico e verbale.
- Perché il bambino che legge, o ascolta un adulto che legge, è più portato a comunicare, parlare, raccontare e raccontarsi.

E PER I BAMBINI CHE FATICANO A COMPNDERE IL TESTO SCRITTO?

Ci sono gli IN-book!

Gli IN-Book sono libri illustrati «speciali» con testo integralmente scritto in simboli. Si parte da un libro in commercio, si traduce fedelmente il testo utilizzando i simboli WLS e si adattano le immagini. A ciò si aggiunge la ricchezza espressiva dell'opera originale a cui si tenta di mantenere. Nati per rispondere a delle opportunità da offrire ai bambini con bisogni comunicativi complessi, e dunque essere letti da parte degli adulti, successivamente, per l'accettazione delle storie sono diventati libri per tutti, patrimonio di tutti i bambini e non solo di quelli aventi disabilità specifiche (l'atto di comunicare nelle diverse modalità). Non si trovano, in gran numero, in libreria e allora si costruiscono partendo da un libro già presente nell'editoria per ragazzi, traslitterando e traducendo in un sistema di comunicazione quale il WLS. Oggi gli IN-Book sono a disposizione di numerose biblioteche marchigiane, nella sezione chiamata «LEGGERE TUTTI» con bollino di riconoscimento. E puoi trovarli anche nella Biblioteca Speciale della Fondazione A.R.C.A. - Onlus di Senigallia.

Quando si legge un IN-Book, si usa una tecnica precisa che si chiama modeling, «modellamento» alla lettura ad alta voce indicando i simboli, non coprendoli in modo che si attiva una doppia lettura: alfabetica e in simboli. Questa modalità di lettura favorisce la creazione di un momento di interesse condiviso in quanto consente di attirare lo sguardo del bambino e renderlo partecipe. Inoltre permette al bambino di seguire meglio la storia, aiutato dal ritmo della lettura e di assimilare in modo autonomo la parola scritta-simbolo-parola letta. Per chi ha un livello di letto-scrittura adeguato alla sua età seguirà la lettura sia in L1 (la sua lingua madre) che in L2 (la lingua di adozione) ma per coloro che non riusciranno a comprendere il testo verrà in aiuto l'immagine; una vera e propria seconda lingua.

Importante

Gli IN-Book sono un ottimo strumento di condivisione non soltanto per i bambini «speciali»; possono essere utilizzati con grande efficacia anche con bambini stranieri, migranti, aventi problemi di comunicazione o che vivono in situazioni socio-economiche svantaggiate e persino per coloro che sono «pigri» nell'iter educativo. Insomma, l'IN-Book offre l'occasione di condividere un momento di lettura, sfruttando le sue diverse potenzialità che lo rendono «alternativo» e «accessibile». IN-Book sta per IN-sieme, IN-terazione, IN-fanzia, IN-tercultura, IN-tegrazione, IN-canto ... è un'occasione per offrire il piacere della gratuità di leggere, un dono che non conosce il verbo del fare richieste o del dare prestazioni e che stimola anche lo sviluppo emotivo-relazionale, linguistico e cognitivo. Da ogni «lettura», del resto, dipende lo sviluppo culturale ed economico di un intero Paese.



Progetto seguito da:

Marina Ballanti, Bibliotecaria

Francesca Pongetti, Bibliotecaria, Diplomata alla Scuola di CAA, Benedetta D'Intino di Milano, Referente AIB -CNBP, Consulente per i servizi dedicati alle disabilità intellettive e relazionali

Sabrina Tobia, Volontaria della Fondazione A.R.C.A.- Onlus